

**BILANCIO DI
ESERCIZIO
2014**

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in VIA LEONARDO MONTALDO 2 -16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 11.426.013,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2014 (coincidente con l'anno solare) con un utile pari ad euro 67.108. L'esercizio 2013 si era chiuso con un utile pari ad euro 83.213.

La revisione legale del presente bilancio ed il controllo contabile nel corso del 2014 sono stati effettuati dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, in base allo Statuto, il modello di Governance è stato quello basato sull'Amministratore Unico.

Andamento della gestione

Il bilancio 2014 è caratterizzato, negli elementi essenziali, dalla sostanziale invarianza dei costi e dei ricavi totali rispetto al 2013. Tra i ricavi si segnala l'incremento dei contributi in conto esercizio, come da contratto di servizio, da parte del Comune di Genova per 4,3M€.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati interventi sul capitale sociale da parte degli Azionisti. La compagine azionaria è invariata rispetto al 31/12/2013.

Ad oggi, il Capitale Sociale – pari ad € 11.426.013,00 e suddiviso in 221.220 azioni ordinarie, del valore nominale di € 51,65 ciascuna – risulta quindi interamente posseduto dal Comune di Genova.

Nel corso dell'esercizio 2014 si segnalano i seguenti fatti aventi rilevanza aziendale.

Accordo Aziendale del 20 gennaio 2014

Tale Accordo è derivato dall'intesa raggiunta in data 23/11/2013 tra Regione, Comune, Amt e Sindacati in merito all'impegno regionale per l'acquisto di 200 nuovi autobus e allo sforzo congiunto AMT/Comune per il miglioramento complessivo del conto economico per 8.3M€.

L'accordo ha stabilito le seguenti azioni con effetti positivi sul conto economico aziendale nel 2014 per 4M€ complessivi:

- Sterilizzazione degli effetti dell'eventuale rinnovo del CCNL per l'anno 2014 (1.4M€);
- Riduzione del 50% del debito ferie residue al 31/12/2013;
- Revisione dell'organizzazione del lavoro in metropolitana con riduzione dell'appalto di sorveglianza;
- Revisione degli orari di servizio degli Impianti Speciali (Ascensori e Funicolari);
- Altre misure di contenimento dei costi aziendali.

AMT ha rispettato l'impegno relativo al risparmio di 4 M€ sopra indicato, mentre il Comune ha stanziato nel suo bilancio le ulteriori risorse previste.

Assemblea ordinaria del 12 febbraio 2014

Ha ratificato l'Accordo Aziendale del 20 gennaio 2014.

Articolo 2446 del codice civile (Marzo 2014)

In data 10 marzo 2014 si sono verificati nuovamente i presupposti di cui all'art 2446 del codice civile, successivamente superati dagli stanziamenti dei corrispettivi da parte del Comune di Genova.

Adesione alla proposta di concordato di ATP esercizio srl (Agosto 2014)

ATP esercizio SRL con sede in Carasco e soggetto affidatario per il TPL extraurbano della Provincia di Genova, in ragione della situazione di crisi economica e finanziaria dovuta al persistente squilibrio strutturale tra ricavi e costi, ha avuto accesso alla procedura di concordato ex articolo 161 comma 6, Legge Fallimentare.

AMT era creditore di ATP esercizio srl per euro 1,5M€ derivanti da attività pregresse di varia natura (principalmente rientranti tra prestazioni di manutenzione a favore del debitore svolte fino al 2010). Il credito in esame aveva natura chirografaria. Secondo la proposta di concordato, il credito di AMT nei confronti di ATP Esercizio sarà soddisfatto mediante conversione del medesimo in un credito condizionato di importo pari al 97% (euro 1.467.700) esigibile nel solo caso in cui sia conferito ad ATP S.p.A. (società controllante al 100% la società debitrice) inderogabilmente entro il 31 gennaio 2016

Correlativamente, ad AMT è stato attribuito il diritto di opzione ("warrant") per la sottoscrizione entro il 31/12/2015, mediante il conferimento del credito stesso, dell' aumento di capitale di ATP S.p.A. (Patrimonio Netto a fine 2012 pari a 1M€). Al termine dell'operazione di aumento di capitale AMT diventerà socio maggioritario di ATP S.p.A.

AMT ha valutato tutti gli aspetti dell'operazione, e previa informazione e autorizzazione dell'azionista, nel mese di Agosto 2014 ha aderito all'operazione.

In particolare si è ritenuto conveniente per AMT l'adesione al concordato in quanto:

- o la mancata adesione avrebbe comportato il fallimento della società creditrice;
- o la soddisfazione per i creditori chirografari ex proposta concordataria era limitata alla percentuale del 30%
- o al termine dell'operazione AMT avrà una partecipazione maggioritaria in ATP Spa. Il valore di suddetta partecipazione, come previsto dai principi contabili, sarà oggetto di valutazione annuale in sede di redazione del bilancio di AMT.

In merito a quest'ultimo, ma non secondario, aspetto è stato ritenuto attendibile il Piano di ristrutturazione della ATP esercizio srl allegato alla proposta di concordato. Tale Piano prevede azioni volte ad incrementare i ricavi e a contenere sia il costo del lavoro sia i costi esterni tali da garantire la partecipazione alla gara per l'assegnazione ai sensi della recente Legge Regionale del servizio di trasporto nel Bacino Unico.

Proroga del contratto di servizio

La Vostra Società, previa proroga fino al 31/12/2014 del contratto di servizio 2006-2011, ha continuato ad operare alle medesime condizioni contrattuali del 2013 e cioè su base annua:

- Corrispettivo, ex art. 18 c.d.s.;
- Contributo per la socialità, ex art. 21 c.d.s.;
- Contributo per l'esercizio della linea metropolitana, ex art. 46 c.d.s.;
- Corrispettivo per il servizio "Navebus", limitatamente alle risorse messe a disposizione dalla Regione Liguria per il 2014 e pari a euro 270.000;
- Contributo di 4.200.000 milioni di € a titolo di copertura del CCNL.

Produzione in Km e posti offerti. Passeggeri trasportati. Contratti di servizio urbano, Ferrovie Principe – Granarolo e Genova - Casella

Nel 2014 sono stati prodotti circa 26.6 milioni di km, in linea con i km del 2013 (miagliaia di Km equivalenti).

Descrizione	2014	2013
Servizio su gomma (bus, filobus, integrativi e drinbus)	24.121	24.150
Linea Metropolitana Brignole-Brin	1.034	1.049
Ferrovia Genova - Casella	167	153
Navebus	28	36
Ascensori e funicolari (km equivalenti) compresa ferrovia Principe Granarolo	1.226	1.278
Totale	26.576	26.666

In base al contratto di servizio -la cui sottoscrizione risale al 23 dicembre 2005-, l'offerta di servizio viene valorizzata in numero di posti offerti, che non devono essere inferiori a quelli programmati. I posti offerti effettivamente erogati nell'esercizio sono stati circa 456.801.114, così suddivisi:

- Bus, filobus:	362.607.970
- Servizi integrativi:	2.402.329
- Metropolitana:	29.390.432
- Impianti speciali:	61.820.155
- <u>Servizi non convenzionali:</u>	<u>580.228</u>
 Totale urbano	 456.801.114

Ai fini contrattuali, devono essere considerati anche i posti persi per cause non imputabili ad AMT quali:

- sciopero, 1.420.355
- forza maggiore 11.155.891

Pertanto, si genera uno scostamento rispetto al valore minimo accettabile da CdS (463.891.000) pari al -0,9% che rientra nella soglia di flessibilità del -2% prevista dal contratto.

Sono stati, inoltre, erogati 831.950 posti per il servizio Navebus, non conteggiati ai fini del calcolo del corrispettivo pattuito.

I passeggeri trasportati (sulla base dell'usuale calcolo statistico convenzionale che associa un numero di viaggi ai biglietti venduti) sono stati 135.8 milioni; in diminuzione del 3,2% rispetto all'esercizio precedente (140.3 milioni).

AMT ha continuato ad esercire la linea metropolitana Brin-Brignole. AMT riconosce al Comune un canone di 1M€ invariato rispetto agli anni precedenti, nonostante l'allungamento della linea medesima fino a Brignole, in quanto il materiale rotabile aggiuntivo per l'esercizio a pieno regime (nuovi treni) non sono ancora nella disponibilità dell'esercente. Il Comune, a sua volta, riconosce ad AMT una cifra equivalente per l'esercizio della linea.

Infine il servizio di trasporto via mare "Navebus" è stato erogato per l'intero anno 2014 con un contributo in conto esercizio di 0,27M€. Sono state effettuate 2.323 corse nell'anno (2.933 nell'anno 2013, in riduzione del 20.8%).

Principe Granarolo

La ferrovia a cremagliera Principe – Granarolo (gestita a mezzo di contratto di servizio con la Regione Liguria). La produzione annuale è stata di 15.855 corse pari a 22.118 Km equivalenti. Il corrispettivo annuale riconosciuto dalla Regione Liguria è pari a 0.8M€ inalterato rispetto all'esercizio precedente. Regolarità servizio

Ferrovia Genova Casella

Per importanti lavori di manutenzione straordinaria (ricostruzione di un ponte sulla linea ferroviaria) il servizio sostitutivo su gomma ha dovuto sostituire completamente il servizio su ferro per l'intero anno. Il servizio sostitutivo ha prodotto 7.044 corse per circa 167.000 km, (7.021 corse/153.000 Km nel 2013). Il contratto di servizio con la Regione Liguria prevede la corresponsione inalterata vs 2013 di circa 2.0M€ di contributi in conto esercizio oltre a specifici finanziamenti in conto investimenti.

Alluvione Ottobre 2014

La disastrosa alluvione che ha colpito Genova il 9 e 10 Ottobre 2014 ha danneggiato pesantemente il patrimonio e quello in uso ad AMT. I danni consuntivati sono stati circa 2.4M€ così dettagliati:

- Ferrovia Genova Casella : 1,3M€
- Ferrovia Principe – Granarolo : 0,03 M€
- Filobus: 0,18 M€
- Metropolitana: 0,5 M€
- Altro comprese rimesse urbane: 0,4M€

Alcuni danni hanno già trovato parziale copertura assicurativa mentre per quelli a valere sui fondi della Protezione Civile per il tramite della Regione Liguria, le pratiche di indennizzo sono ancora in corso.

Principali dati economici**Ricavi**

Il valore della produzione è aumentato complessivamente di 1.3 milioni di euro (+0.7%).

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (titoli di viaggio per TPL, sanzioni ai passeggeri e altri servizi di trasporto) sono diminuiti di 1.7 milioni di euro (-3.0%) per effetto della flessione degli spostamenti in ambito urbano. La quota riconosciuta a Trenitalia per integrazione tariffaria "ferro-gomma" in ambito urbano è stata pari a euro 7.6 milioni inalterata rispetto al 2013. I ricavi da traffico della Ferrovia Genova- Casella sono stati pari a 0.06M€, diminuiti rispetto al 2013 di 0.1 M€ (-67,2%).

Gli "Altri ricavi e proventi" sono aumentati di 3 milioni di euro (+2.5%) per maggiori contributi in conto esercizio per 4.3 milioni (+4% rispetto al 2013), mentre gli altri ricavi sono diminuiti per 1.2 milioni di euro (-7,2% rispetto al 2013). Si veda la tabella seguente per la descrizione in dettaglio delle variazioni dei contributi in conto esercizio vs. 2013 (M€).

Descrizione	2014	2013	Variazione %
Integrazione corrispettivo Comune di Genova	18.1	14.5	+25.0
Socialità	2.4	5.0	-53.0
Contratto servizio urbano	67.1	63.8	+5.2
Rimborsi copertura CCNL	16.8	16.8	+0.0
Altri contributi in conto esercizio	3.9	3.9	+0.0
Totale	108.3	104.0	-22.8

Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli più significativi in merito ai Ricavi, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Costi

I costi della produzione sono diminuiti complessivamente di euro 0.6 milioni (-0.4%)

I costi del personale sono aumentati di circa 3.2 milioni di euro (+3.1%). Tale aumento è stato determinato:

- dal venire meno degli effetti "una tantum" del precedente Accordo del 7/5/2013 che aveva sospeso gli istituti retribuiti denominati IDE/PQR, AA del 2008, MBO per un totale di 3.9M€;
- azioni di contenimento per 0.7 che hanno limitato l'incremento inerziale in 3.2M€.

A fini prudenziali, è stato stimato per l'esercizio 2014 l'ammontare di 1.1 milioni di euro per rischio del rinnovo del CCNL di categoria non ancora rinnovato (triennio 2012-2014). L'importo è nettato di 1.4M€ per effetto della già citata sterilizzazione di cui all'Accordo aziendale del 20/1/2014. L' ammontare di 1.1M€ è stato iscritto tra gli accantonamenti per rischi tenuto anche conto delle condizioni di obiettiva incertezza in merito all'esito finale della trattativa.

Il costo per i rinnovi contrattuali del CCNL (bienni economici dal 2002 al 2007) di competenza dell'esercizio 2014 è stato controbilanciato dall'appostamento tra gli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del contributo a copertura previsto dalle normative vigenti (Legge 47/2004, Legge 58/2005 e Legge 296/2006). Tale contributo, pari al valore del costo, è stato pari a 12.6 Milioni, mentre la quota finanziata da risorse comunali è stata pari a 4.2M€ (invariata rispetto al 2012).

I consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, determinati dalla somma dei costi di acquisto e dalla variazione dei valori a magazzino sono diminuiti di 1.6 milioni di euro soprattutto per la diminuzione del costo dei carburanti (-0.8M€). Il prezzo medio di acquisto del gasolio per autotrazione è stato, infatti, pari a 1,21 euro al litro, inferiore al dato medio del 2013 (1,26 euro al litro).

I litri di carburante consumati sono stati 12.8 milioni, in linea con quelli del 2013, in ragione degli stessi km prodotti nel corso dell'anno. Tra i ricavi è stato, tuttavia, rilevato il rimborso dell'accisa sui carburanti ai sensi del DD RU 88789 9/8/2012 e legge 228/2012 per euro 2.8 milioni circa.

I costi per prestazioni di servizio sono diminuiti di euro 0.2 milioni (-1%). Si rinvia al dettaglio in Nota Integrativa.

Rispetto al 2013 gli Ammortamenti lordi sono diminuiti (-1.5 milioni di euro; -10,4%). L'andamento degli ammortamenti di immobilizzazioni, al lordo e al netto dei contributi in conto impianti, sono evidenziati dalla seguente tabella.

Descrizione (milioni di euro)	2014	2013
Ammortamenti lordi (inclusi in B10 conto economico)		
<u>al netto delle svalutazioni e accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti</u>	13.1	14.7
Contributi in conto impianti (inclusi in A5 conto economico)	7.2	8.6
<u>Ammortamenti al netto dei Contributi in conto impianti</u>	5.9	6.1

I costi per il godimento beni di terzi, accantonamenti per rischi, oneri diversi di gestione e imposte dell'esercizio sono, in aggregato, diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 0.9 milioni di euro (-6.8%).

Il valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato operativo sono positivi e migliorati rispetto al 2013 (tabelle successive dei principali indicatori economico-finanziari). Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli più significativi dei Costi, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria è stata negativa (-0.2 milioni di euro) a causa degli interessi passivi sull'indebitamento accollato relativo all'acquisto delle rimesse. La liquidità è stata sempre positiva nel corso dell'anno e non si è mai verificato il ricorso all'indebitamento bancario a breve per far fronte alla gestione ordinaria.

La situazione finanziaria, ancorché positiva, è costantemente monitorata in quanto eventuali ritardi nella realizzazione delle azioni di riequilibrio economico strutturale e negli incassi dei crediti pregressi verso la Pubblica Amministrazione determinerebbero la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario. In particolare, a tale proposito si evidenzia che al 31 dicembre 2014 la posizione netta nei confronti del Comune di Genova, confermata e asseverata dalla controparte, è pari a euro 15.507.553 (13.955.139 euro il dato al 31 dicembre 2013). Per fronteggiare regolarmente gli impegni finanziari, nel corso dell'esercizio 2014, la Società ha mantenuto gli affidamenti bancari, già attivati in passato e non utilizzati.

La gestione straordinaria è stata positiva (+0.9 milioni di euro). Si rinvia alla Nota Integrativa per gli opportuni dettagli relativi alle poste di ammontare rilevante.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Valore della produzione	180.764.230	179.487.362	1.276.868
Costi esterni	58.325.544	60.562.293	(2.236.749)
Valore aggiunto	122.438.686	118.925.069	3.513.617
Costi del personale	105.967.851	102.810.677	3.157.174
Margine operativo lordo	16.470.835	16.114.392	356.443
Ammortamenti	13.142.008	14.659.550	(1.517.542)
Risultato operativo	3.328.827	1.454.842	1.873.985
Proventi ed oneri finanziari	-214.351	148.852	(363.203)
Risultato ordinario	3.114.476	1.603.694	1.510.782
Componenti straordinarie nette	903.859	2.199.225	(1.295.366)
Risultato prima delle imposte	4.018.335	3.802.919	215.416
Imposte sul reddito	3.951.227	3.719.706	231.521
Risultato netto	67.108	83.213	(16.105)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,01	0,01
ROE lordo	0,44	0,42
ROI	0,02	0,01
ROS (/ A1 del conto economico)	0,06	0,02
ROS (/ Valore della Produzione)	0,02	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	39.585.414	42.194.435	(2.609.021)
Immobilizzazioni materiali nette	73.129.380	80.425.390	(7.296.010)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.781.791	5.244.300	537.491
Capitale immobilizzato	118.496.585	127.864.125	(9.367.540)
Rimanenze di magazzino	4.403.246	5.098.812	(695.566)
Crediti verso Clienti	8.171.042	11.697.914	(3.526.872)
Altri crediti	28.098.729	33.483.494	(5.384.765)
Ratei e risconti attivi	3.371.936	3.295.745	76.191
Attività d'esercizio a breve termine	44.044.953	53.575.965	(9.531.012)
Debiti verso fornitori	18.479.652	16.451.608	2.028.044
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	6.422.343	6.310.821	111.522
Altri debiti	17.912.224	24.037.351	(6.125.127)
Ratei e risconti passivi	45.761.722	51.317.648	(5.555.926)
Passività d'esercizio a breve termine	88.575.941	98.117.428	(9.541.487)
Capitale d'esercizio netto	(44.530.988)	(44.541.463)	10.475
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.474.688	48.578.800	(1.104.112)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	18.187.392	15.895.698	2.291.694
Passività a medio lungo termine	65.662.080	64.474.498	1.187.582
Capitale investito	8.303.517	18.848.164	(10.544.647)

Patrimonio netto	(9.201.806)	(9.134.699)	(67.107)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(28.227.842)	(29.816.933)	1.589.091
Posizione finanziaria netta a breve termine	29.126.131	20.103.468	9.022.663
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.303.517)	(18.848.164)	10.544.647

	31/12/2014	31/12/2013	
Margine primario di struttura	(109.626.937)	(119.152.493)	
Quoziente primario di struttura	0,08	0,07	
Margine secondario di struttura	(15.404.857)	(24.437.995)	
Quoziente secondario di struttura	0,87	0,81	

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	30.192.365	21.347.640	8.844.725
Denaro e altri valori in cassa	613.766	435.828	177.938
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	30.806.131	21.783.468	9.022.663
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.680.000	1.680.000	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.680.000	1.680.000	
Posizione finanziaria netta a breve termine	29.126.131	20.103.468	9.022.663
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	28.560.000	30.240.000	(1.680.000)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(332.158)	(423.067)	90.909
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(28.227.842)	(29.816.933)	1.589.091
Posizione finanziaria netta	898.289	(9.713.465)	10.611.754

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,78	0,70
Liquidità secondaria	0,83	0,76
Indebitamento	13,10	13,94
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,72	0,69

Informazioni attinenti all'ambiente, al personale e alla "privacy"

La salvaguardia dell'ambiente e la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dalla Società. Per quanto concerne la salvaguardia dell'ambiente, la Società è certificata UNI EN ISO 14001:2004 Sistemi di Gestione Ambientale. Per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro il comportamento della Società è ispirato alla determinazione del conseguimento degli obblighi di cui al DLgs 81/08 s.m.i. e sta operando ai fini di ottenere la certificazione BS OHSAS 18001:2007 Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul luogo di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

E' in corso, dal 2011 a cura del Servizio Prevenzione e Protezione Rischi aziendale, l'attività di aggiornamento e redazione di istruzioni operative di sicurezza, al fine di disciplinare le attività produttive a rischio specifico ed elevato.

Come noto la Società è anche dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità delle persone giuridiche) a partire da agosto 2013.

Per ciò che concerne le iniziative in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03), AMT S.p.A. risulta in regola con gli adempimenti in materia di Privacy.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	289.321
Terreni e fabbricati	191.870
Impianti e macchinari	78.774
Attrezzature industriali e commerciali	2.229.660
Altri beni	108.269
In corso	629.756
Finanziari (warrant ATP SPA)	1.464.700

L'esiguità degli investimenti effettuati, nel ritardo dei finanziamenti regionali previsti (in merito si veda più avanti il paragrafo dedicato ai "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"), determina l'invecchiamento del parco mezzi con ripercussioni molto negative sull'efficacia e l'efficienza del servizio.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio e in relazione alla propria attività non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**Rapporti rilevanti con il Comune di Genova (controllante- parte correlata)**

Il Comune di Genova è, al contempo, azionista totalitario e controparte del contratto di servizio urbano. I rapporti rilevanti della Vs. Società con tale Ente di riferimento sono ampiamente descritti nella presente Relazione e nella Nota Integrativa. Si rinvia alla disamina di dettaglio.

La Vostra Società ha una sola società controllata (di cui detiene il 100% del capitale sociale) denominata AMT Genova Progetti S.r.l., che nel corso del 2013 non ha svolto alcuna attività.

Nel corso dell'anno la partecipazione in ATC esercizio S.p.A. di La Spezia (passata dall'1% al 10% nel corso del 2009) è rimasta invariata.

Nei rapporti con le società consorelle operanti nel TPL si rinvia a quanto indicato sopra relativamente ad ATP S.p.A.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non deteneva alla data del bilancio, né detiene tutt'oggi, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite società fiduciarie o per interposta persona e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Le principali tipologie di rischio e incertezze che vengono monitorate dalla Società riguardano il rischio operativo, rappresentato dai rischi legati allo squilibrio tra ricavi e costi ed i rischi finanziari. I principali rischi a cui la Società è sottoposta sono di seguito sintetizzati.

Rischio tassi interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse relativi ai finanziamenti a medio lungo termine, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse.

Rischio prezzo

Rappresenta il rischio che a seguito della variazione dei prezzi del mercato del costo dei carburanti, o di altri beni di consumo, quali pneumatici, etc. non sia assorbito dal contratto di servizio. L'azienda contrattualizza i propri acquisti in termini tali da evitare tale aspetto.

Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della Società non siano adeguate a far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte. Tale rischio è rappresentato nel caso di specie da possibili ritardi nei pagamenti di quanto dovuto da parte della Pubblica Amministrazione. La Società fa fronte a questo rischio disponendo di linee di credito inutilizzate con il sistema bancario, che si ritengono sufficienti a fronteggiare l'eventuale momento negativo.

Rischio di credito

Rappresenta sia il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti sia il rischio connesso ai normali rapporti commerciali. I crediti verso clienti derivano prevalentemente da contratti con enti pubblici e rivenditori di titoli di viaggio. La Società ha sempre effettuato una gestione del credito attivando le necessarie attività di sollecito e recupero sia stragiudiziale che giudiziale ed effettuando accantonamenti nell'apposito fondo di rettifica attraverso una analisi nominativa delle posizioni, pertanto, allo stato attuale, non esiste una esposizione al rischio di credito.

Rischi legali

La Società è soggetta al rischio di soccombenza derivante dal contenzioso instaurato con l'Amministrazione finanziaria in merito alla contestazione circa la fruibilità in capo alla società della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" (art. 11 comma 1, lett. a) num. 2 e 4 del d.lgs 446/1997). Si ritiene tuttavia che allo stato attuale non vi siano situazioni di criticità in quanto il rischio è coperto da apposito fondo costituito negli esercizi precedenti ed incrementato nel 2014 a seguito di iscrizioni a ruolo previste in automatico dalla normativa. Tale copertura, confermata dai pareri dei legali che assistono la Società, risulta congrua e idonea a neutralizzare effetti ulteriori di depauperamento del patrimonio aziendale. Per gli aspetti di dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa.

Strumenti finanziari rilevanti

Non sono presenti strumenti finanziari rilevanti quali future e/o IRS.

La Società fronteggia, quindi, i rischi di prezzo dei fattori della produzione limitatamente alla loro dinamica inflazionistica come nel caso del prezzo del carburante per trazione (con riferimento al quale nella situazione di attuale volatilità del mercato risulta assai difficile fare ricorso a strumenti di copertura). Per l'analisi del rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari si rinvia a quanto detto al punto "Principali rischi ed incertezze".

Continuità Aziendale 2015 e 2016

La continuità aziendale (cd "going concern") della Vs. società viene perseguita anno per anno con azioni mirate al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario sia interne aziendali sia esterne degli Enti competenti, in quanto il quadro giuridico ed economico di riferimento per il TPL non garantisce una visione (e una conseguente programmazione) pluriennale.

Il settore è, infatti, ancora caratterizzato dall'incertezza del quadro normativo di riferimento e della contribuzione pubblica al settore.

A questo proposito è importante ricordare che:

- o la legge regionale n. 33/2013 sul TPL ligure ha previsto l'istituzione e il successivo affidamento di un bacino unico regionale per i servizi di TPL. L'Agenzia Regionale in data 29 maggio ha pubblicato l'Avviso per futuro invito alla procedura di gara informale per l'affidamento dei servizi di TPL di cui all'art. 2 delle l.r. 33/2013, ad esclusione dei servizi ferroviari di cui all'art. 9 del d.lgs 422/1997. Avviso i cui termini sono stati sospesi già il 1 luglio e per 60 gg. fino a nuova deliberazione, a seguito della osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione della Concorrenza e del Mercato ex art. 21 bis legge 287/90 (rif S2297);
- o è stato presentato in data 3/7/2015, nell'interesse di AMT e di tutte le altre aziende liguri, ricorso contro l'Autorità Regionale per il Trasporto Pubblico Locale e la Regione Liguria per l'annullamento dell'Avviso, a firma del Presidente della stessa Agenzia, per l'individuazione degli operatori economici ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 12/4/2006 n. 163 (si veda più avanti nei "fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio");
- o il contratto di servizio urbano con il Comune di Genova, già prorogato dalla legge regionale 18/2014 scade il 31/12/2015;
- o conseguentemente la mancanza dell'effettivo conseguimento di adeguate risorse finanziarie in conto esercizio determinerebbe per la Vostra Società l'incapacità di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario nel corso del 2015, con relative conseguenze sul patrimonio netto ed il rispetto delle regole del codice civile;

- o l'insufficienza degli investimenti determina il progressivo aumento dei costi di manutenzione e il deterioramento del servizio con pesanti ripercussioni sui ricavi da traffico. Sotto questo aspetto occorre ricordare che AMT non può più fare affidamento su un flusso costante di risorse che garantiscano il rinnovo graduale e sistematico del parco bus (che ha un'età media di circa 13 anni);
- o la struttura dei costi aziendali unitamente all'andamento in diminuzione dei ricavi da traffico e dei contributi resi disponibili dagli enti competenti può determinare difficoltà a raggiungere l'equilibrio economico e finanziario in mancanza di azioni correttive durature.

In questo contesto la continuità aziendale negli anni 2015 e 2016, è il requisito per la predisposizione del presente progetto di bilancio secondo criteri di funzionamento.

Le incertezze sopra evidenziate sono state sostanzialmente, pur se parzialmente, superate come di seguito esposto.

Sul fronte normativo e regolamentare, il ritardo nell'espletamento della gara, la natura di servizio pubblico del TPL unitamente alle responsabilità della Pubblica amministrazione in materia di garanzia del diritto alla mobilità dei cittadini costituzionalmente garantito, hanno come conseguenza la prosecuzione del servizio da parte di AMT oltre la scadenza legislativa del 31/12/2015. E' auspicabile che la Regione ottemperi prima possibile con atti formali a decretare, nelle more delle procedure di gara, lo status quo a favore della proroga.

Sul fronte economico-finanziario, l'azionista ha stanziato con la Delibera di Consiglio Comunale 32/2015 l'impegno al versamento di un importo per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 di € 94,227M€ importo inferiore di 3M€ rispetto al contributo previsto in sede di budget. Tuttavia in data 30/7/2015 la Giunta Comunale ha stanziato l'importo mancante per il 2015 con apposito prelievo dal fondo di riserva.

Tenuto conto del patrimonio netto di AMT, l'attuale stanziamento del Comune, unitamente alle azioni interne di riequilibrio, previste per il 2015 e meglio descritte in seguito, garantisce il mantenimento del patrimonio netto ben al di sopra dei limiti previsti dall'articolo 2447 del codice civile anche nel 2016.

Pertanto in considerazione dell'aspettativa di proroga del contratto di servizio per un ulteriore esercizio, nelle more delle procedure di gara, e in considerazione degli impegni di spesa previsti nel bilancio pluriennale del Comune per gli esercizi 2015/2017, nonché degli impatti previsti dalle azioni di riequilibrio individuate, l'Amministratore Unico ritiene che la Società sarà in condizioni di proseguire l'attività operativa per almeno un periodo di 12 mesi dalla data odierna e conseguentemente ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale. Le risultanze delle azioni sopra descritte saranno peraltro costantemente monitorate da parte dall'Amministratore Unico.

E' evidente che rimangono, per il futuro, incertezze legate:

- alle modalità di affidamento del servizio considerato la suddetta sospensione della gara e la titolarità del servizio dal 1° gennaio 2016;
- alla dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, in quanto non si è a conoscenza delle risorse che il Socio Unico disporrà a favore della ricapitalizzazione di AMT al fine di dotarla dei mezzi necessari alla partecipazione alla gara di cui sopra.

Termini di approvazione del Bilancio

L'Amministratore Unico, previo parere del Collegio Sindacale, stante le attività sopra evidenziate e la necessità che il Comune procedesse alle delibere retro rappresentate, ha deciso di differire i termini di approvazione del presente bilancio oltre i termini previsti dallo Statuto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Legge finanziaria regionale 2015

A fronte del perdurare dello stato di crisi del settore e delle singole aziende liguri, la Regione Liguria con legge 19 dicembre 2014 n. 40, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2015), con l'art. 17 ("modifiche alla L. R. 33/2013") ha

introdotto all'art. 9 , i commi 3 bis, 3 ter e 3 quater che dispongono per l'anno 2015 un intervento straordinario per l'efficientamento del servizio e la riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma, propedeutico all'affidamento del servizio nel bacino Unico Regionale per il Trasporto.

Esso consiste nella collocazione in quiescenza anticipata del personale dipendente, da attuarsi mediante concessione di contributi regionali alle aziende a fronte della dimostrata riduzione dei costi di personale e della corrispondente riduzione di organico, a parità o incremento del servizio offerto.

In data 13 marzo 2015 è stato sottoscritto tra la Regione Liguria, le Provincie di La Spezia, Imperia e Savona, la Città Metropolitana di Genova, i Comuni di Genova, La Spezia, Savona e Imperia e le Organizzazioni Sindacali Faisa-Cisal e Fit-Cisl un apposito accordo in merito alle modalità di utilizzo delle risorse di cui all'art. 9 della L. R. 33/2013; con delibera in data 13 marzo 2015 la Regione Liguria ha definito la ripartizione delle risorse caratterizzanti l'intervento straordinario di cui alla L. R. 40/2014, fissando nel 54,59086 % dell'importo complessivo l'ammontare destinato ad AMT, ed ha recepito l'accordo sindacale di cui sopra.

Accordo aziendale del 13/7/2015

L'Azienda concludeva in data 31/3/2015 un'accordo con Faisa e Cisl, successivamente annullato dal Tribunale di Genova, su istanza di Cgil, Uil e Ugl, per comportamento antisindacale. Amt, pur ritenendo di veder riconosciute le proprie ragioni nei successivi gradi di giudizio, ha ritenuto di dover privilegiare il raggiungimento più immediato del risultato (l'esodo anticipato dei lavoratori aventi diritto secondo i criteri della citata legge regionale), riconvocando conseguentemente al tavolo tutte le organizzazioni sindacali. Dopo una serrata trattativa iniziata l'8 giugno, il giorno 17 dello stesso mese è stato sottoscritto un accordo con tutte le OOSS per la prosecuzione del contratto di solidarietà da sottoporre al Ministero del Lavoro; mentre in data 13/7/2015 veniva siglato un accordo con Faisa e Cisl –indisponibili le altre ooss- che prevede la collocazione anticipata in quiescenza di parte del personale rientranti tra le seguenti categorie:

- o personale non addetto alla guida/condotta veicoli che maturerà i requisiti per il collocamento in pensione a partire dal 1° giugno 2015 fino al 31 dicembre 2018;
- o personale addetto alla guida/condotta veicoli trasporto pubblico (bus, metro, ferrovia genova casella e impianti speciali) che maturerà i requisiti per il collocamento in pensione a partire dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2018
- o personale che potrà usufruire delle norme di legge relative ai c.d. lavori usuranti (Dlgs. 67/2011 modificato dalla legge 204/2011), che maturerà il diritto a pensione dall'1° giugno 2015 (o 1° gennaio 2016 a seconda della categoria di appartenenza) al 31 dicembre 2018 in forza di tali norme, se ritenute più favorevoli

Sempre in base all'Accordo il turn-over del personale verrà gestito come segue :

1. con riferimento il personale amministrativo e indiretto, non verranno fatte assunzioni ma verranno attuate riorganizzazioni interne consistenti nell'accorpamento di funzioni/responsabilità e/o redistribuzione dei compiti tra il personale di ogni funzione con riduzione dei costi di struttura;
2. con riguardo agli operai specializzati addetti alla manutenzione del parco rotabile verranno fatte assunzioni fino ad un massimo di 20 unità con un rapporto del 70% dei lavoratori che usciranno dall'azienda ed in relazione alle specifiche professionalità di cui necessita la sostituzione, verificando preventivamente possibili candidature interne che posseggano pari professionalità;
3. per quanto concerne gli Operatori di Esercizio addetti alla guida dei bus le assunzioni avverranno fino ad un massimo di 100 unità con un rapporto al 90% rispetto alle uscite tenendo conto dell'esigenza di ridurre lo straordinario e della parziale internalizzazione di attività esternalizzate.

Ricorso avverso il Bando dell'ATPL

E' stato presentato in data 3/7/2015, nell'interesse di AMT e di tutte le altre aziende liguri, ricorso contro l'Autorità Regionale per il Trasporto Pubblico Locale e la Regione Liguria per l'annullamento dell'Avviso, a firma del Presidente della stessa Agenzia, per le manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati alla successiva procedura di gara.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria è motivato in bel 6 motivi di illegittimità dell'atto impugnato quali in estrema sintesi:

1. il requisito del possesso della licenza ferroviaria ai sensi del D.lgs 188/2003;
2. l'aggiudicazione in base al lotto unico secondo la definizione e l'ambito del bacino unico regionale territoriale;

3. violazione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica;
4. mancata esclusione delle Società con affidamento non conforme ai regolamenti comunitari in materia;
5. mancata predeterminazione delle modalità di attribuzione del punteggio alle offerte;
6. indeterminatezza del corrispettivo.

Investimenti finanziati e rinnovo del parco mezzi

In materia di investimenti ed in attuazione dell'impegno sottoscritto con il Comune di Genova e le OO.SS in data 22 novembre 2013 nonché, in ultimo, della Delibera di Giunta Regionale n.579 del 27 marzo 2015, in data 11/5/2015 è stato sottoscritto da AMT (e dalle altre aziende liguri di TPL) il nuovo Accordo per Acquisto dei mezzi TPL (sostituito del precedente datato 15/10/2014, avente le stesse finalità, che non aveva avuto seguito per la mancanza di soggetti interessati alla fornitura di bus in leasing) in base al quale:

- o la Regione Liguria provvederà alla concessione ed erogazione delle risorse disponibili per gli interventi;
- o F.I.L.S.E., quale società *in house* di Regione Liguria, agirà come soggetto attuatore delle politiche regionali attraverso la regia unitaria dei procedimenti, anche avvalendosi di IRE, e quale gestore delle risorse di cui sopra e dei relativi flussi erogati dalla Regione;
- o IRE, quale società *in house* controllata dalla Regione attraverso F.I.L.S.E., agirà con funzioni di centrale di committenza in nome e per conto delle aziende liguri di TPL provvedendo all'impostazione ed alla gestione dei procedimenti di gara avente ad oggetto la fornitura dei nuovi mezzi per le Aziende.

Le fonti di finanziamento individuate per l'operazione sono le seguenti:

- L.R. 62/2009 mediante l'attualizzazione della provvista complessiva non ancora utilizzata dalle aziende;
- le risorse di cui alla D.G.R. n. 1541 del 12 dicembre 2014

già stanziata, nonché ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili di cui:

- alla legge 23/12/2014 n. 190, "Legge di stabilità 2015" commi 223- 227, successivamente alla esecutività del decreto di riparto ed assegnazione delle risorse spettanti alla Regione Liguria ;
- alla nuova Programmazione POR FESR 2014-2020;
- alla futura programmazione strategica FSC 2014-2020.

Le aziende liguri co-firmatarie di detto accordo beneficeranno di un importo complessivo in conto investimento stimato in 24.4M€. Per AMT il numero di veicoli nuovi è pari a 72.

Tuttavia, considerato che l'iter seguente al già citato impegno regionale assunto in data 23/11/2013 circa l'acquisto di 200 nuovi autobus per AMT si protrae oltre ogni previsione e, ad oggi, neanche la prima delle gare affidate dalla stessa Regione a Filse ed Ire si è compiuta, la Vs Società è esposta al rischio, per il ridursi del parco mezzi disponibile, di non poter completamente soddisfare il volume di servizio contrattualizzato. AMT, con gli scarsi mezzi finanziari di cui dispone, non può che provare a ricorrere, transitoriamente e comunque per un numero di automezzi limitato, all'acquisto di autobus usati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ultima Relazione previsionale aziendale presentata al Comune di Genova (art. 15 Regolamento sui controlli delle società partecipate) -contenente anche le Linee Guida per l'anno 2015- era indicato un risultato inerziale di -8.2M€.

RISULTATO NETTO 2014	0,1
minor contributo comune di Genova	-4,3
minori ricavi traffico	-1,0
altre variazioni	-2,9
RISULTATO INERZIALE 2015	-8,2

A causa del venire meno, nel secondo semestre 2015, del contratto di solidarietà per il personale (per un mancato risparmio di 1.8M€) e dell'andamento dei ricavi da traffico nel primo semestre del 2015 – che ne delineano un ulteriore scostamento negativo di 1.0M€ rispetto alla previsione iniziale di -8.2M€ (la quale già scontava una diminuzione degli stessi ricavi da traffico di 1M€), le previsioni aggiornate determinano un risultato economico inerziale di -11.0M€.

Tale risultato negativo sarà controbilanciato dalla riduzione dell'Irap per 3.0M€ (legge di Stabilità 2015), dall'andamento del costo del gasolio (-2.0M€), dalla riduzione degli ammortamenti e degli altri costi per 3.1M€.

Alla luce delle considerazioni suddette, il risultato economico preconsuntivo 2015 presenterebbe ancora una perdita prevista di 2.9M€.

Con le azioni di riequilibrio previste dalla società nella seconda parte dell'anno la perdita inerziale potrà essere ridotta o addirittura annullata. Ci si riferisce, in primis:

- o ad azioni (valutate complessivamente 2.0M€) per fermare il trend negativo dei ricavi da traffico e per ottenere sopravvenienze attive derivanti dallo smobilizzo di fondi rischi -per il venire meno di contenziosi potenziali con il personale – e dall'estinzione di passività di precedenti esercizi;
- o ad azioni sul lato dei costi della produzione come l'utilizzo degli esodi agevolati (cosiddetto "fondino") di cui al sopraccitato accordo aziendale del 13/7/2015 il quale determinerà un impatto positivo e crescente sul conto economico pluriennale. Infatti, per il 2015 il beneficio è stimato in circa 0.6M€ mentre negli anni successivi il combinato effetto dell'uscita degli autisti anziani con l'assunzione di nuovi autisti con costo inferiore e orario di lavoro più alto determinerà un risparmio progressivo di circa 10M€.

Come già indicato nella Relazione previsionale di Ottobre 2015 le azioni suddette permetterebbero di contenere la perdita in soli 0.3M€ preservando sostanzialmente il patrimonio netto aziendale in vista della futura gara regionale

Naturalmente la stima a finire 2015 non tiene conto di:

- potenziali rischi ed opportunità derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria;
- potenziali rischi ed opportunità derivanti dal contenzioso fiscale in materia di Irap riferito ad anni precedenti;
- potenziali rischi derivanti da interpretazioni giurisprudenziali sfavorevoli all'azienda su tematiche fiscali;
- altri rischi non rilevabili ad oggi.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della facoltà di legge in merito a tale rivalutazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	67.108
5% a riserva legale	Euro	3.355
a riserva per future coperture perdite	Euro	63.753

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Livio Ravera

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in VIA LEONARDO MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 11.426.013,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	296.140	557.534
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	39.289.274	41.636.901
	39.585.414	42.194.435
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	19.409.602	19.636.930
2) Impianti e macchinario	4.608.208	5.891.519
3) Attrezzature industriali e commerciali	45.395.326	51.270.517
4) Altri beni	984.476	1.382.147
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.731.768	2.244.277
	73.129.380	80.425.390
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	20.000	20.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	150.100	150.100
	170.100	170.100
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	332.158	423.067
		332.158
		423.067
3) Altri titoli		1.464.700
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		1.966.958
		593.167
Totale immobilizzazioni		114.681.752
		123.212.992
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.403.246
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		5.098.812
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		4.403.246
		5.098.812
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	8.171.042	11.697.914
- oltre 12 mesi		
		8.171.042
		11.697.914
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	17.161.863	16.446.230
- oltre 12 mesi		
		17.161.863
		16.446.230
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.498.476	2.466.140
- oltre 12 mesi	4.004.704	4.931.913
		5.503.180
		7.398.053
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	9.438.390		14.571.124
- oltre 12 mesi	142.287		142.287
		9.580.677	14.713.411
		40.416.762	50.255.608
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		30.192.365	21.347.640
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		613.766	435.828
		30.806.131	21.783.468
Totale attivo circolante		75.626.139	77.137.888
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	3.371.936		3.295.745
		3.371.936	3.295.745
Totale attivo		193.679.827	203.646.625
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		11.426.013	11.426.013
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		17.884.065	17.884.065
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		9.255	5.094
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			

Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre...		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1) (20.184.634)	(20.263.686)
IX. Utile d'esercizio	67.108	83.213
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	9.201.806	9.134.699
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	199.241	199.241
3) Altri	17.988.151	15.696.457
Totale fondi per rischi e oneri	18.187.392	15.895.698
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	47.474.688	48.578.800
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.680.000		1.680.000
- oltre 12 mesi	28.560.000		30.240.000
		30.240.000	31.920.000
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	18.479.652		16.451.608
- oltre 12 mesi			
		18.479.652	16.451.608
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.654.311		2.491.091
- oltre 12 mesi			
		1.654.311	2.491.091
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.181.684		2.254.138
- oltre 12 mesi			
		2.181.684	2.254.138
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	4.240.659		4.056.683
- oltre 12 mesi			
		4.240.659	4.056.683
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	16.257.913		21.546.260
- oltre 12 mesi			
		16.257.913	21.546.260
Totale debiti		73.054.219	78.719.780

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	45.761.722		51.317.648
- vari		45.761.722	51.317.648

Totale passivo

	193.679.827	203.646.625
--	-------------	-------------

Conti d'ordine

	31/12/2014	31/12/2013
--	------------	------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Avalli

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Altre garanzie personali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Garanzie reali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Altri rischi

crediti ceduti		
altri		

2) Impegni assunti dall'impresa

	10.885	10.885
--	--------	--------

3) Beni di terzi presso l'impresa

	4.447.586	4.447.586
--	-----------	-----------

merci in conto lavorazione

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	4.447.586	
---	-----------	--

beni presso l'impresa in pegno o cauzione

altro		4.447.586
-------	--	-----------

	4.447.586	4.447.586
--	-----------	-----------

4) Altri conti d'ordine		41.883.649	42.716.888
Totale conti d'ordine		46.342.120	47.175.359
Conto economico		31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		56.745.127	58.488.325
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	8.515.675		8.352.530
- contributi in conto esercizio	108.271.766		104.024.524
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	7.231.662		8.621.983
		124.019.103	120.999.037
Totale valore della produzione		180.764.230	179.487.362
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		22.757.172	24.161.611
7) Per servizi		25.875.874	26.125.236
8) Per godimento di beni di terzi		1.875.957	2.173.190
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	78.193.426		76.316.304
b) Oneri sociali	22.136.980		20.622.490
c) Trattamento di fine rapporto	5.529.145		5.763.583
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	108.300		108.300
		105.967.851	102.810.677
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.881.534		4.061.271
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.260.474		10.598.279
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	998.704		238.041
		14.140.712	14.897.591
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		695.566	930.618
12) Accantonamento per rischi		4.303.012	5.319.262

13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.819.259	1.614.335
Totale costi della produzione		177.435.403	178.032.520
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		3.328.827	1.454.842
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	178.256		221.129
		178.256	221.129
		178.256	221.129
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	392.607		72.177
		392.607	72.177
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(214.351)	148.952
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			100
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

(100)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie

1.358.131

2.606.648

1.358.131

2.606.648

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti

- varie

454.272

407.423

454.272

407.423

Totale delle partite straordinarie**903.859****2.199.225****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****4.018.335****3.802.919**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

3.951.227

3.719.706

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate

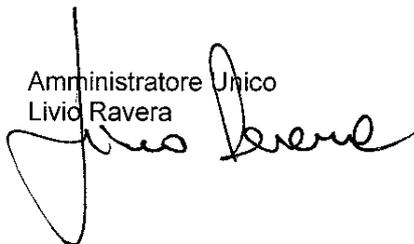
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

3.951.227

3.719.706

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**67.108****83.213**

Amministratore Unico
Livio Ravera



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in VIA LEONARDO MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 11.426.013,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 67.108. Per quanto attiene il risultato afferente la gestione 2014 ed ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si fa opportuno rimando alla Relazione sulla gestione.

La Società adotta per la propria amministrazione e per il controllo il sistema tradizionale di cui agli artt. dal 2380 bis al 2409 septies del codice civile.

Attività svolte

Il core business della Società si può così riassumere:

- trasporto pubblico di passeggeri nel territorio del Comune di Genova e attività accessorie (pubblicità, gestione fermate e corsie riservate bus, etc)

Azionariato

Il capitale sociale appartiene interamente al Comune di Genova (100%).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e penultimo bilancio approvato della Vostra Società.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2013	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	123.212.992	96.409.619
C) Attivo circolante	77.137.888	86.696.488
D) Ratei e risconti	3.295.745	1.829.916
Totale Attivo	203.646.625	184.936.023
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	11.426.013	11.426.013
Riserve	(2.374.527)	8.523.125
Utile (perdite) dell'esercizio	83.213	(10.897.651)
B) Fondi per rischi e oneri	15.895.698	13.715.707
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	48.578.800	49.614.687
D) Debiti	78.719.780	58.690.015
E) Ratei e risconti	51.317.648	53.864.127
Totale passivo	203.646.625	184.936.023

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	179.487.362	174.079.620
B) Costi della produzione	(178.032.520)	(183.777.171)
C) Proventi e oneri finanziari	148.952	82.503
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(100)	(317.833)
E) Proventi e oneri straordinari	2.199.225	2.674.336
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.719.706	3.639.106
Utile (perdita) dell'esercizio	83.213	(10.897.651)

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è predisposto in conformità alle leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono esposti, ai fini comparativi, i valori del bilancio al 31 dicembre 2013. Il raffronto con i dati risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente è effettuato su basi di comparabilità tra poste omogenee. Qualora, per motivi di maggiore chiarezza o precisione, si renda necessario adottare differenti metodi di aggregazione, vengono correlativamente riclassificati i dati dell'esercizio precedente al fine di garantire l'omogeneità di comparazione. Tali riclassifiche non comporteranno alcuna variazione del risultato netto e del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico esprimono valori arrotondati all'unità di Euro, la differenza rispetto al valore puntuale al centesimo viene assorbita fra i proventi e gli oneri straordinari se riferita al Conto Economico, o fra le riserve di Patrimonio Netto, se riferita allo Stato Patrimoniale.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A..

Criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del suo risultato economico d'esercizio, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nell'adozione dei principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 del Codice Civile non sono state assunte deroghe; inoltre, ai sensi dell'art 2423 bis, secondo comma del Codice Civile i principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015)..

Continuità aziendale

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo il principio generale della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali) introdotta dal Decreto Legislativo n. 6 del 2003. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si

concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In merito alla continuità aziendale, come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda, e con specifico riferimento all'andamento della stessa, alla sua prevedibile evoluzione, si ritiene sussistano le condizioni necessarie e le risorse adeguate per continuare la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro. Poiché la Società opera in base ad un contratto di servizi stipulato con il Comune di Genova soggetto a scadenza, l'applicazione dei principi contabili ordinari e non di liquidazione, in vista della scadenza del contratto, è basata sul presupposto che nell'eventualità dell'assegnazione del contratto di servizi ad altro soggetto, la Società dovrà cedere l'intero ramo d'azienda a valori non inferiori ai valori contabili come peraltro confermato dalle norme di legge.

L'Amministratore Unico, pertanto, ritiene di poter adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato tramite il processo di ammortamento viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che avevano condotto alla rilevazione.

I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

In generale le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni o lungo la durata del contratto nel caso di miglorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono operati in modo sistematico e costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile, in particolare i coefficienti di ammortamento utilizzati sono rappresentativi della vita economico – tecnica stimata dei cespiti.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31 dicembre 2014.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore viene iscritta a tale minor valore; tale valore viene mantenuto in bilancio fino a quando sussistano i motivi della rettifica.

Le immobilizzazioni tecniche, se acquisite mediante contratti di leasing finanziario, sono iscritte adottando il criterio patrimoniale di rilevazione, conformemente alla vigente legislazione ad ai principi contabili redatti dall'OIC. I canoni di leasing, comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono, qualora esistenti, imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine.

Ammortamento delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti. Le aliquote di ammortamento sono le stesse applicate nell'esercizio 2013, in quanto congrue con la vita utile dei cespiti e convalidate da valutazioni degli uffici tecnici di AMT. Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In particolare le rimesse urbane, acquistate da SPIM nel corso dell'esercizio, in relazione alle particolari modalità di acquisizione, cioè trasferimento della proprietà, progressiva con il pagamento del debito, ma con passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili, compresi quelli di perimento, e della piena disponibilità degli stessi, sono state appostate tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate, per la sola parte attribuita al fabbricato industriale, per un diciannovesimo del valore (sulla base della durata del finanziamento ipotecario accollato). La parte attribuita al terreno è stata valorizzata in seguito a perizia interna e non ammortizzata.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione.

Qualora la perdita di valore determini una posizione di deficit patrimoniale della partecipata, la svalutazione viene riflessa in bilancio con la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni iscritto alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Rimanenze

Le rimanenze finali, relative principalmente a ricambi della linea metropolitana e dei bus, al vestiario, ai carburanti per trazione, sono state valutate al costo (calcolato con il metodo del costo medio ponderato per periodi giornalieri), risultando lo stesso inferiore al costo di acquisizione praticato sul mercato. Per fronteggiare rischi di obsolescenza viene, eventualmente, accantonato un apposito fondo rischi iscritto a diretta diminuzione del valore delle rimanenze stesse.

Crediti

Al momento dell'iscrizione, i crediti sono rilevati al valore nominale. A partire dall'esercizio di prima iscrizione, ed eventualmente per gli esercizi successivi, tale valore viene rettificato per tener conto del valore netto di realizzo, se inferiore. Tale svalutazione tiene conto di perdite per inesigibilità, resi e rettifiche di fatturazione, sconti ed abbuoni, interessi non maturati, altre cause di minor realizzo; tiene altresì conto sia delle perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia delle perdite per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla liquidità esistente nelle casse sociali e presso istituti di credito alla data di chiusura del bilancio. Non vengono effettuate compensazioni tra i conti bancari attivi e quelli passivi.

Debiti

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Ratei e dei Risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e tra i risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi Rischi

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono rispettati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri.

Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il TFR copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione per norma di legge. Al riguardo si segnala che in seguito all'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ai decreti successivi di regolamentazione ed esecuzione che hanno riformato la destinazione del TFR dei dipendenti, i dipendenti hanno avuto la possibilità di scegliere la destinazione del TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007. Di conseguenza il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è accantonato presso la Società e la quota maturata a partire dal 1 gennaio 2007 è versata periodicamente a favore del fondo tesoreria INPS o presso fondi di previdenza complementare. Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto:

- delle liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro;
- degli anticipi corrisposti;
- del Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti;
- di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio. Le garanzie rilasciate a fronte dei debiti iscritti in bilancio non vengono riportate tra i conti d'ordine ma vengono evidenziate in Nota Integrativa, ove necessario, nei commenti relativi alle rispettive voci di bilancio.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione; gli impegni non afferenti la gestione ordinaria, sono iscritti sulla base dei contratti stipulati sia nei confronti dei fornitori sia dei clienti.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto della competenza, sulla base degli oggettivi elementi di valutazione disponibili al momento della redazione del bilancio.

In particolare, per quanto riguarda i ricavi da bigliettazione si assume che la competenza sia correlata al momento della vendita del biglietto non essendo disponibili sistemi per collegare la vendita del biglietto e degli abbonamenti alla fruizione del servizio. I ricavi per abbonamenti annuali sono invece calcolati sui giorni effettivi di durata dell'abbonamento stesso.

Al momento dell'iscrizione, i costi della produzione sono rilevati al valore nominale, nel rispetto del principio della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti. Il rispetto del principio della competenza corrisponde alla necessità di operare una stima al fine dello stanziamento per fatture da ricevere.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti a conto economico secondo il principio della competenza.

I contributi in conto impianti della Regione Liguria in conto legge 6/82, legge 422/97 e legge 297/78 e i contributi in conto capitale ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quelli del Comune di Genova, accreditati al conto economico in funzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, sono stati classificati a conto economico negli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del Valore della Produzione.

Imposte dell'esercizio

Nella valutazione del carico fiscale sono stati esaminati anche gli aspetti derivanti dall'applicazione del Principio contabile n. 25 verificando l'eventuale necessità di stanziamento di imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Le imposte correnti (Irap e Ires) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione della base imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

Proventi e Oneri Straordinari

In questa voce vengono rilevati esclusivamente gli effetti derivanti da eventi straordinari non afferenti in alcun modo la gestione aziendale, le imposte relative a esercizi precedenti derivanti da un contenzioso con l'erario, gli effetti relativi a programmi di ristrutturazione aziendale oltre agli effetti derivanti da modifiche nella applicazione di Principi Contabili.

Altre Informazioni

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo di informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive e sono basate sull'esperienza.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono state utilizzate, tra l'altro, per:

- gli accantonamenti per fondi rischi per contenziosi;
- gli accantonamenti per fondi rischi per il rinnovo del CCNL (contratto nazionale autoferrotranvieri);

- la determinazione del fondo svalutazione crediti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Bilancio Consolidato

Pur in presenza di partecipazioni di controllo la Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto sono venuti meno i presupposti di rendere operativa la controllata pertanto l'inclusione nel bilancio consolidato sarebbe irrilevante ai sensi dell'articolo 27, D.Lgs. 127/91 comma 3 bis.

Comparabilità di bilancio

Ai fini di comparare il bilancio al 31 dicembre 2014 con quello al 31 dicembre 2013, sono state effettuate, se necessario, alcune riclassificazioni meglio dettagliate nel prosieguo della Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

L'organico puntuale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	9	10	-1
Quadri	28	28	
Impiegati	281	285	-4
Operai	336	327	9
Altri	1657	1688	-31
	2311	2338	-27

L'organico medio aziendale è stato di 2.327 addetti (rispetto a 2.346 del 2013) di cui 1.447 personale di guida, 330 operai, 117 quadri e capi, 189 impiegati, 127 ausiliari, 91 graduati, 16 distacchi sindacali, 10 dirigenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non presenti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
39.585.414	42.194.435	(2.609.021)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento							
Ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritti brevetti industriali	557.534	61.420			322.814		296.140
Concessioni, licenze, marchi							
Avviamento							

Immobilizzazioni in corso e acconti		16.808				16.808	
Altre	41.636.901	211.093			2.558.721	(1)	39.289.274
Arrotondamento					(1)	1	
	42.194.435	289.321			2.881.534	16.808	39.585.414

I "diritti di brevetti industriali" sono costituiti esclusivamente da software (aliquota ammortamento 20%).

Le "Altre" sono costituite da:

- spese incrementative su beni di terzi (aliquota ammortamento 20%) con valore netto a fine esercizio pari ad euro 4.234.719;
- rimesse urbane, acquistate da SPIM nel corso del 2013 e appostate tra le immobilizzazioni immateriali in relazione alle particolari modalità di acquisizione (trasferimento della proprietà, progressiva con il pagamento del debito, ma con passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili, compresi quelli di perimento), sono ammortizzate, per la sola parte attribuita al fabbricato industriale, per un 1/19 del loro valore sulla base della durata del finanziamento ipotecario bancario accollato. Il loro valore a fine esercizio è pari ad euro 35.050.947. In analogia con la categoria materiale dei terreni e fabbricati abbiamo dal 2013 a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del terreno, ritenendolo non soggetto a degrado ed aventi vita utile illimitata;
- altri costi pluriennali (aliquota ammortamento 20%) aventi valore netto a fine esercizio pari ad euro 3.608.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Non si è proceduto ad effettuare nè rivalutazioni nè svalutazioni

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2014 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile. In particolare i software, precedentemente classificati tra "Concessioni, licenze marchi e diritti simil" sono stati inclusi nei "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno".

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non effettuati.

Costi di impianto e ampliamento

Non sono stati capitalizzati "Costi di impianto e di ampliamento".

Costi di ricerca e di sviluppo

Non sono stati capitalizzati "Costi di ricerca e sviluppo".

Costi di pubblicità

Costi di pubblicità capitalizzati non presenti

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.129.380	80.425.390	(7.296.010)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	23.702.046	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.065.116)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2013	19.636.930	di cui terreni 15.194.350
Acquisizione dell'esercizio	191.870	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(419.198)	
Saldo al 31/12/2014	19.409.602	di cui terreni 15.194.350

Il valore dei terreni è stato scorporato dal valore del relativo fabbricato sulla base di apposita perizia effettuata negli esercizi precedenti.

dettaglio:

descrizione	valore	aliquota di ammortamento
TERRENI E FABBRICATI CIVILI	15.392.404	0% - 4,00%
FABBRICATI INDUSTRIALI	7.946.845	4,00%
COSTRUZIONI LEGGERE	554.668	5,00%
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI INDUSTRIALI	-4.247.768	
FONDO AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE	-192.708	
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CIVILI	-43.839	
	19.409.602	

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	10.456.663
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.565.144)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	5.891.519
Acquisizione dell'esercizio	78.774
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	

Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.362.085)
Saldo al 31/12/2014	4.608.208

dettaglio:

descrizione	valore	aliquota di ammortamento
BINARI	8.452	5,00%
PALI METALLICI	174.760	2,50%
SOTTOSTAZIONI	2.479.161	5,75%
RETE AEREA	3.212.909	5,75%
OPERE D'ARTE FISSE	1.238	2,00%
IMPIANTI FISSI	4.658.917	10,00%
FONDO AMMORTAMENTO BINARI	-8.452	
FONDO AMMORTAMENTO PALI METALLICI	-26.366	
FONDO AMMORTAMENTO SOTTOSTAZIONI	-1.480.752	
FONDO AMMORTAMENTO RETE AEREA	-1.182.485	
FONDO AMMORTAMENTO OPERE D'ARTE FISSE	-1.238	
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FISSI	-3.227.938	
	4.608.208	

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	204.892.113
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(153.621.596)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	51.270.517
Acquisizione dell'esercizio	2.229.660
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(130.953)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.973.898)
Saldo al 31/12/2014	45.395.326

dettaglio:

descrizione	valore	aliquota di ammortamento
MATERIALE MOBILE IMPIANTI A CAVO	3.927.181	7,50%
OFFICINA MECCANICA	1.877.118	10,00%
MATERIALE ROTABILE TRANV. FERROV.	301.023	3,75%
MOTRICI METRO	14.031.748	4%-6%-10%

AUTOBUS	154.507.725	8,33%
FILOBUS	19.825.334	7,50%
PONTI RADIO CIRC. A.F. AMPLIFICATORI EMETTITRICI E OBLITERATRICI	1.991.217	15,00%
APPARATI TELESORVEGLIANZA	1.482.297	10,00%
BENI E ATTREZZATURA VARIA	1.504.401	20,00%
FONDO AMMORTAMENTO MATER. MOBILE IMPIANTI A CAVO	565.605	100,00%
FONDO AMMORTAMENTO OFFICINA MECCANICA	-773.767	
FONDO AMMORTAMENTO MATER. ROTAB. TRAMV. E FERROV.	-955.361	
FONDO AMMORTAMENTO MOTRICI METRO	-115.024	
FONDO AMMORTAMENTO AUTOBUS	-5.286.194	
FONDO AMMORTAMENTO FILOBUS	-128.688.162	
FONDO AMMORTAMENTO PONTI RADIO CIRC. A.F. AMPLIFICATORI	-13.664.544	
FONDO AMMORTAMENTO EMETTITRICI E OBLITERATRICI	-1.969.077	
FONDO AMMORTAMENTO APPARATI TELESORVEGLIANZA	-1.301.877	
FONDO AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURA VARIA	-1.298.710	
	-565.605	
	45.395.326	

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2014 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile. In particolare i cespiti della presente categoria erano, fino al 2013, inclusi negli "Altri beni".

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	13.204.253
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.822.106)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	1.382.147
Acquisizione dell'esercizio	108.269
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(647)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(505.293)
Saldo al 31/12/2014	984.476

dettaglio:

descrizione	valore aliquota di ammortamento	
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO COSE	470.420	20,00%
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI E SIMILI	111.158	25,00%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	2.321.078	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE, CALCOLATORI	10.343.953	20,00%
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	-456.920	
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI	-104.591	

FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE ORDINARIE UFFICIO	-2.155.856
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE	-9.544.766
	984.476

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	2.244.277
Acquisizione dell'esercizio	629.756
Cessioni dell'esercizio	(142.265)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	2.731.768

Dettaglio:

descrizione	valore
ELETTROTRENO FERROVIA GENOVA CASELLA	1.720.000
REVISIONI STRAORDINARIE FERROVIA GENOVA CASELLA	762.139
INFOMOBILITA' STAZIONE BRIGNOLE	79.422
PONTI METALLICI FERROVIA GENOVA CASELLA	91.530
NUOVA OFFICINA FERROVIA GENOVA CASELLA	53.737
VARIE	24.940
	2.731.768

In particolare l'elettrotreno rappresenta lo stato di avanzamento dei lavori per l'acquisizione del nuovo treno per l'esercizio della Ferrovia Genova Casella. Il valore rappresenta quanto effettivamente fatturato dal fornitore in base ai SAL.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari per Euro ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto impianti

Isritti nel passivo tra i risconti, rappresentano la quota finanziata, al netto delle risorse proprie aziendali, degli investimenti. La quota di ammortamento afferente tali contributi viene imputata a conto economico (A5) sulla base del periodo di ammortamento del cespiti di riferimento.

Dettaglio leggi Regione Liguria 6/82 e 62/2009

	software	terreni e fabbricati	stazioni sottostazioni rete aerea	impianti fissi	impianti a cavo	autobus	filobus ponti radio	hardware e arredi	Totale		
costo storico al 31/12/2013	336.180	84.207	136.591	2.730.559	91.412	723.654	95.321.952	6.847.063	397.073	2.065.024	108.733.717

ammort. cumulato al 31/12/2013	336.180	14.035	59.128	656.669	91.412	134.929	79.866	023	4.681	334	397.073	2.065.024	88.301.807
valore netto al 31/12/2013	0	70.173	77.463	2.073.890	0	588.725	15.455	929	2.165	729	0		20.431.910
incrementi 31/12/2014	0	0	0	0	0	0	1.213.910	0	0	0	0		1.213.910
decrementi 31/12/2014	0	0	0	0	0	0	3.313.544	185.924	0	0	0		3.499.468
riclassifiche costo storico													0
riclassifiche fondo ammortamento													0
svalutazioni													0
rivalutazioni													0
storni di fondi ammortamento											3.031.661	185.924	3.217.586
costo storico al 31/12/2014	336.180	84.207	136.591	2.730.559	91.412	723.654	93.222	3.196	6.661	138	397.073	2.065.024	106.448.158
ammortamento 31/12/2014	0	5.614	23.651	262.668	0	53.971	3.415.825	276.476	0	0	0		4.038.206
ammort. cumulato al 31/12/2014	336.180	19.648	82.779	919.337	91.412	188.900	80.250	187	4.771	886	397.073	2.065.024	89.122.427
valore netto al 31/12/2014	0	64.559	53.812	1.811.222	0	534.754	12.972	132	1.889	253	0		17.325.732

Dettaglio contributi Regione Liguria legge 297/78 e 422/97 (Ferrovia Genova – Casella)

	spese incrementative su beni di terzi	impianti fissi	Totale
costo storico al 31/12/2013	4.899.469	0	4.899.469
ammort. cumulato al 31/12/2013	966.920	0	966.920
valore netto al 31/12/2013	3.932.549	0	3.932.549
incrementi 31/12/2014	131.792	27.490	159.282
decrementi 31/12/2014	0	0	0
riclassifiche costo storico			
riclassifiche fondo ammortamento			
svalutazioni			
rivalutazioni			
storni di fondi ammortamento	58	0	58
costo storico al 31/12/2014	5.031.261	27.490	5.058.751
ammortamento 31/12/2014	727.233	2.749	729.982
ammort. cumulato al 31/12/2014	1.694.096	2.749	1.696.845
valore netto al 31/12/2014	3.337.165	24.741	3.361.906

Dettaglio contributi del Comune di Genova

	software	fabbricati hardware e arredi	Totale
costo storico al 31/12/2013	325.000	259.806	991.221
ammort. cumulato al 31/12/2013	65.000	25.981	294.914
valore netto al 31/12/2013	260.000	233.825	696.306
incrementi 31/12/2014	0	0	0
decrementi 31/12/2014	0	0	0
riclassifiche costo storico			
riclassifiche fondo ammortamento			
svalutazioni			
rivalutazioni			
storni di fondi ammortamento			
costo storico al 31/12/2014	325.000	259.806	991.221
ammortamento 31/12/2014	65.000	17.320	198.244
ammort. cumulato al 31/12/2014	130.000	43.301	493.158
valore netto al 31/12/2014	195.000	216.505	498.062

Dettaglio contributi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

	spese incrementative			Totale
	su beni di terzi	autobus	filobus	
costo storico al 31/12/2013	6.549.418	11.290.220	5.530.685	23.370.323
ammort. cumulato al 31/12/2013	4.946.879	3.046.511	2.281.408	10.274.798
valore netto al 31/12/2013	1.602.539	8.243.709	3.249.277	13.095.525
incrementi 31/12/2014	0	582.550	0	582.550
decrementi 31/12/2014	0	0	0	0
riclassifiche costo storico				
riclassifiche fondo ammortamento				
svalutazioni				
rivalutazioni				
storni di fondi ammortamento				
costo storico al 31/12/2014	6.549.418	11.872.770	5.530.685	23.952.873
ammortamento 31/12/2014	802.984	965.125	414.801	2.182.910
ammort. cumulato al 31/12/2014	5.749.863	4.011.636	2.696.209	12.457.708
valore netto al 31/12/2014	799.555	7.861.134	2.834.476	11.495.165

III. Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.966.958	593.167	1.373.791

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	20.000			20.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	150.100			150.100
Arrotondamento				
	170.100			170.100

Le Partecipazioni sono le seguenti:

- impresa controllata al 100%: AMT Genova Progetti S.r.l. per euro 20.000,00 (non operativa). Il valore della partecipazione non ha subito variazioni. E' stata posta in liquidazione il 6/7/2015.

- le Partecipazioni in altre imprese sono costituite:

- o dal 10% nella società ATC Esercizio S.p.A. con sede in Via del Canaletto 100, La Spezia con capitale sociale pari ad euro 3.500.000,00 suddiviso in azioni da 1 euro cadauna, che gestisce il servizio di trasporto pubblico nel bacino di La Spezia.
- o dalla partecipazione nel Consorzio Movincom S.c.r.l. senza scopo di lucro con sede in via Bertola, 34 Torino con Capitale sociale pari ad euro 100.000. AMT è Socio Standard con una

quota di capitale sociale del Consorzio di nominali euro 100,00.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione e d'imposta	Fair Value
AMT PROGETTI SRL	ITALIA	20.000	10.831	(1.015)	100	20.000		

Imprese collegate

Non presenti.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione e d'imposta	Fair Value
ATC ESERCIZIO LA SPEZIA	ITALIA	3.500.000	2.750.463	304.844	10	150.000		

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altri	423.067		90.909	332.158	
Arrotondamento					
	423.067		90.909	332.158	

Le immobilizzazioni finanziarie hanno le caratteristiche di cui al 1° comma dell'art. 2424 bis del codice civile.

Tra i "crediti verso altri" immobilizzati sono iscritti:

- Il credito per anticipo IRPEF L. 662/96 pari ad euro 30.362 incrementato di euro 584 rappresenta il credito per ritenute Irpef sul trattamento di fine rapporto da conguagliare nei futuri esercizi. Il credito è recuperato progressivamente al momento della cessazione del rapporto di lavoro all'atto della liquidazione al dipendente del trattamento di fine rapporto attraverso un minore versamento di imposta. La quota esigibile entro l'esercizio successivo non è certa nel quantum in quanto dipende dal numero dei pensionandi e dall'importo del loro TFR.

il credito verso la Regione Liguria relativamente allo sbilancio tra attività e passività del ramo di azienda della Ferrovia Genova Casella per euro 301.795 (392.705 euro nel 2013) sarà recuperato in rate costanti annuali di 90.909 euro fino alla fine del relativo contratto di servizio.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				332.158	332.158
Totale				332.158	332.158

Altri titoli

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri		1.464.700		1.464.700
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
		1.464.700		1.464.700

Tra gli "altri titoli" è stato iscritto il buono di opzione "warrant" che attribuirà alla AMT il diritto di sottoscrivere un aumento di capitale di pari importo nel corso del 2015 (euro 1.464.700) nella società ATP S.p.a. Si rinvia

per i dettagli dell'operazione alla Relazione al presente bilancio.
Tale warrant rappresenta un investimento duraturo da parte della società.

Azioni proprie

Non presenti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.403.246	5.098.812	(695.566)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono diminuite di 695.566 euro rispetto al 31 dicembre 2013. La valutazione delle stesse è al netto del Fondo svalutazione per obsolescenza ammontante a 1.500.000 euro. Tale fondo non ha subito variazioni nell'esercizio.

	31/12/2014	31/12/2013	variazione
RICAMBI	4.948.185	5.375.229	-427.043
ALTRI MATERIALI	955.061	1.223.584	-268.523
FONDO OBSOLESCENZA SCORTE	-1.500.000	-1.500.000	0
	4.403.246	5.098.812	-695.566

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2014, pari a Euro 1.500.000, si riferisce al deprezzamento che hanno subito alcune tipologie di materiali di consumo per manutenzioni autobus, filobus,

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
40.416.762	50.255.608	(9.838.846)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	8.171.042			8.171.042	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	17.161.863			17.161.863	
Per crediti tributari	1.498.476	4.004.704		5.503.180	
Per imposte anticipate					
Verso altri	9.438.390	142.287		9.580.677	
Arrotondamento					
	36.269.771	4.146.991		40.416.762	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	1.456.671		1.456.671
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	998.704		998.704
Saldo al 31/12/2014	2.455.375		2.455.375

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427 punto 6 ter del C.c..

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. si segnala che tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V/ collegate	V/ controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.171.042			17.161.863	9.580.677	34.913.582
Totale	8.171.042			17.161.863	9.580.677	34.913.582

I crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti sono i seguenti:

per fatture emesse	31/12/2014
servizi in rete 2001 (tabaccherie)	2.863.905
rivendite titoli di viaggio	2.962.129
atp srl	539.767
igp	372.971
trenitalia	349.637
clienti con rid	120.104
regione liguria	85.215
deutsche bank c/finanziamenti	59.528
prefettura di genova per civica depositaria	207.570
diversi	1.644.067
	9.204.894
per fatture da emettere	31/12/2014
regione liguria	653.006
asstra service	676.528
atp srl	67.366
diversi	24.624
	1.421.524

Crediti verso controllanti (Comune di Genova - parte correlata)

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
saldo corrispettivo gestione corsie riservate e fermate bus 2013	0	2.962.943	-2.962.943
saldo corrispettivo gestione corsie riservate e fermate bus 2014	3.326.830	0	3.326.830
rimborso a copertura ccnl 2013	0	4.200.000	-4.200.000
rimborso a copertura ccnl 2014	4.200.000	0	4.200.000
quota dicembre 2013 contratto di servizio (fondo regionale trasporti)	0	5.482.818	-5.482.818

saldo 2013 contratto di servizio	1.477.004	1.342.731	134.273
saldo 2014 contratto di servizio	1.342.731	0	1.342.731
saldo integrazione corrispettivo 2014	4.300.000	0	4.300.000
corrispettivo gestione linea metropolitana 2013	0	1.000.000	-1.000.000
corrispettivo gestione linea metropolitana 2014	1.100.000	0	1.100.000
socialità a saldo 2013	0	650.000	-650.000
integrazione socialità anno 2013	2.931.369	0	2.931.369
integrazione compensazione tariffaria 2013	741.169	0	741.169
riduzione posti offerti 2013	-3.672.538	0	-3.672.538
socialità a saldo 2014	650.000	0	650.000
saldo servizio navebus 2013	0	350.000	-350.000
saldo servizio navebus 2014	270.000	0	270.000
contributo per progetto di preferenziamento semaforico	170.345	170.345	0
Distacco presso Comune responsabile ufficio stampa	31.010	18.667	12.343
contributo per infomobilità	78.000	78.000	0
progetto ascensore castelletto levante	26.806	70.281	-43.475
Altre partite minori (titoli viaggio, etc.)	189.136	120.445	68.691
	17.161.863	16.446.230	715.632

Crediti tributari

I crediti tributari entro i 12 mesi si riferiscono alla posizione verso l'Erario per Iva e per il credito d'imposta accisa sul gasolio. I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono all'Ires, derivanti dalla ritenute alla fonte a titolo di acconto sui contributi in conto esercizio esclusi da Iva a copertura dei CCNL di categoria nonché, in misura minore dalle ritenute sui proventi finanziari, e all'Irap. Si ricorda che attualmente la Società può chiedere esclusivamente il rimborso in quanto, a causa del contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria, gli è preclusa la compensazione orizzontale tra imposte a credito e ritenute a debito per Irpef sulle retribuzioni. Questa situazione dilata i tempi di incasso di questi crediti certi.

Variazione dei crediti diversi

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Credito c/investimenti Regione Liguria fondi ventennali L. R. 62/2009	968.494	3.096.535	-2.128.042
Crediti verso Regione Liguria per ristrutturazione Ferrovia Principe Granarolo	484.065	5.116.648	-4.632.583
Crediti verso Regione Liguria in conto investimenti Ferrovia Genova Casella	3.503.209	3.370.395	132.814
Crediti verso Regione Liguria per esodi e CIGD personale	0	345.220	-345.220
Contratto di solidarietà anticipato ai dipendenti	3.887.478	2.053.084	1.834.394
Diversi	737.432	731.529	5.903
	9.580.677	14.713.411	-5.132.734

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
30.806.131	21.783.468	9.022.663

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	30.192.365	21.347.640
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	613.766	435.828

Arrotondamento		
	30.806.131	21.783.468

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.371.936	3.295.745	76.191

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi pagati anticipatamente di competenza 2014	3.293.029
Altri di ammontare non apprezzabile	78.907
	3.371.936

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.201.806	9.134.699	67.107

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	11.426.013			11.426.013
Riserva da sovrapprezzo azioni.	17.884.065			17.884.065
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	5.094	4.161		9.255
Riserve statutarie				
Varie altre riserve				(1)
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Altre ...				
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.263.686)		(79.052)	(20.184.634)
Utili (perdite) dell'esercizio	83.213	67.108	83.213	67.108
Totale	9.134.699	71.269	4.162	9.201.806

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzioni e dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	11.426.013						11.426.013
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.884.065						17.884.065
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	5.094			4.161			9.255
Varie altre riserve			(1)				(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.263.686)			79.052			(20.184.634)
Utili (perdite) dell'esercizio	83.213				16.105		67.108
Utili (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale	9.134.699		(1)	83.213	16.105		9.201.806

Nel corso del 2014 non sono state effettuate dall'Azionista operazioni sul capitale sociale, né distribuzione di dividendi e/o smobilizzo di riserve. Le uniche variazioni del patrimonio netto derivano dal risultato economico dell'esercizio.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	221.220	51,65
Totale	221.220	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.426.013	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.884.065	A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	9.255				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.184.634)	A, B, C			
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
18.187.392	15.895.698	2.291.694

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	199.241			199.241
Altri	15.696.457	4.748.094	2.456.400	17.988.151
Arrotondamento				
	15.895.698	4.748.094	2.456.400	18.187.392

Dettaglio

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Fondo imposte differite	199.241	199.241	0
Fondo rischi contenziosi con il personale	2.400.000	2.400.000	0
Fondo rinnovo CCNL periodo 2009-2011	1.678.756	1.678.756	0
Fondo rinnovo CCNL periodo 2012-2014	5.648.254	4.540.160	1.108.094
Fondo rischi contenzioso irap	4.689.233	3.686.840	1.002.393
Fondi rischi diversi	400.518	770.000	-369.482
Franchigie Assicurazione	3.171.390	2.620.701	550.689
	18.187.392	15.895.698	2.291.694

- Il "Fondo rischi contenziosi con il personale", inerente la fondatezza e la consistenza economica dei ricorsi in essere, non ha subito variazioni. In particolare tale fondo fronteggia attualmente il rischio legato alla possibilità che il debito per ferie non godute dai dipendenti, ridotto a seguito degli Accordi aziendali del 07/05/2013 e del 20/01/2014, debba essere riconosciuto per intero a seguito di dimissioni dei lavoratori (clausola di salvaguardia inserita negli accordi stessi).

- Il "Fondo rinnovo CCNL periodo 2009-2011" è determinato dalla stima dei maggiori costi per il rinnovo del CCNL nazionale autoferrotranvieri, attualmente scaduto. Dopo la corresponsione nel corso del 2013 di 700 euro medie a titolo di "una tantum" sugli arretrati relativi al triennio contrattuale 2009-2011 residuano circa 1.7M€ per eventuali conguagli, essendo l'una tantum riconosciuta a titolo di acconto. Non ha subito variazioni.

- Il "Fondo rinnovo CCNL periodo 2012-2014" è determinato dalla stima dei maggiori costi per il rinnovo del CCNL nazionale autoferrotranvieri, attualmente scaduto. L'accantonamento di 1.1M€ va considerato aggiuntivo rispetto a 1.4M€ cui i lavoratori hanno rinunciato in sede di Accordo aziendale del 20/1/2014. Si basa sulla previsione del riconoscimento di circa 50 euro medi mensili per il parametro medio aziendale.

- Il Fondo rischi contenzioso Irap si riferisce -con riferimento ai periodi 2007/2009- alla potenziale soccombenza in via definitiva nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in merito all'interpretazione data dalla Società circa la spettanza dell'agevolazione del "cuneo fiscale" alle aziende di TPL. Tenuto conto dell'oggettiva difficoltà interpretativa della materia, la Società ha accantonato, fino al 2013, solo le maggiori imposte e, dal presente bilancio, le somme automaticamente iscritte a ruolo sulla base della normativa a seguito della resistenza in giudizio. Si confida, in ogni caso, nella non applicabilità delle sanzioni poiché tale impostazione è stata confermata dalla sentenza di primo grado relativa all'annualità 2008 (sentenza della Commissione Tributaria di Genova n. 243 del 7/5/2014 che ha parzialmente riformato il suo precedente orientamento palesato nella sentenza n. 110 del 2013 con la quale la CTP di Genova Sezione 1 ha condannato la società alla corresponsione anche delle sanzioni. La Società, pur convinta della bontà della propria posizione in merito alla questione sostanziale e decisa a proseguire il contenzioso anche per le annualità successive, - per non incorrere in ulteriori gravami per interessi e diritti di notifica ha deciso di procedere al pagamento di tale ruolo proponendo al concessionario della riscossione una compensazione con il credito Ires riconosciuto dalla DRE di Genova.

Si segnala, infine, che sull'argomento si è formato una giurisprudenza di merito prevalentemente favorevole (anche di secondo grado - Commissioni tributarie regionali alla tesi che ammetterebbe la deducibilità del "cuneo fiscale").

- Il "Fondo rischi diversi" era stato costituito nel corso dell'esercizio relativamente al contenzioso pendente in Cassazione in merito al risarcimento danni per danno patrimoniale ed extrapatrimoniale a seguito di

malattia professionale contratta da un ex dipendente della Società. La Società è risultata soccombente nel corso del 2013 in quanto, a seguito di recente modifica dell'orientamento giurisprudenziale, la Suprema Corte ha cassato la sentenza di appello, favorevole all'Azienda, rinviando alla Corte di Appello. La diminuzione di tale fondo deriva dal pagamento del risarcimento alla controparte effettuato nel corso del 2014.

– Le franchigie assicurative coprono il rischio previsto contrattualmente per la parte di rimborso danni che rimane a carico di AMT. L'incremento netto di 0.6M€ deriva dall'accantonamento di 2.100.000€ come previsione contrattuale e corrisponde al valore massimo a carico di AMT. La diminuzione di euro 1.549.311 deriva dall'importo effettivamente pagato a titolo di franchigia a carico di AMT nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
47.474.688	48.578.800	(1.104.112)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	48.578.800	5.529.145	6.633.257	47.474.688

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.054.219	78.719.780	(5.665.561)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	1.680.000	6.720.000	21.840.000	30.240.000	
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	18.479.652			18.479.652	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti	1.654.311			1.654.311	
Debiti tributari	2.181.684			2.181.684	
Debiti verso istituti di previdenza	4.240.659			4.240.659	
Altri debiti	16.257.913			16.257.913	
Arrotondamento					
	44.494.219	6.720.000	21.840.000	73.054.219	

Il debito verso banche, dovuto all'accollo da parte della Società del finanziamento già contratto da SPIM nell'ambito dell'acquisto delle rimesse urbane è configurabile come sovvenzione ipotecaria sui suddetti beni, ed è estinguibile dalla Società in ogni momento senza penalità. Il piano di ammortamento prevede 19 quote

capitale costanti pari a 1.686.000 euro da corrispondere entro il 30 giugno di ogni anno. Pertanto il debito scadente oltre l'esercizio 2014 è pari a euro 30.240.000 mentre la quota scadente oltre cinque anni è pari a euro 21.840.000. Il debito totale è garantito da ipoteca sugli immobili acquistati e, in caso di mancato adempimento da parte di AMT, dalla stessa parte venditrice SPIM (debitore originario). Il tasso di interesse è pari all'euribor a sei mesi maggiorato del differenziale pari a 0.95.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono complessivamente aumentati di euro 2.028.044 rispetto al 2013.

I debiti più rilevanti verso fornitori al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Trenitalia	3.117.004
SDP distribuzione petroli	2.815.640
Rampini Carlo S.p.A.	1.316.868
Servizi e Sistemi	1.286.829
Gammabus	545.218
Edison energia	302.341

Dettaglio debito verso controllanti

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazione
Canone uso linea metropolitana	1.000.000	1.000.000	0
Acquisto diritto di opzione su Area "Campi" da Comune di Genova (delibera Consiglio Comunale 11/2010)	0	851.977	-851.977
Punto 10 Premesse lettera a) e b) Contratto di servizio	626.000	625.317	683
Indennità esproprio rifiutate da depositare presso Dir. Territoriale MEF - DD2010/215.0.0 n° 40 Principe Granarolo	9.600	0	9.600
Avvisi gara albo fornitori	12.349	0	12.349
Diversi	6.362	13.797	-7.435
	1.654.311	2.491.091	-836.780

Le voci "Debiti tributari" e "Debiti verso Enti previdenziali e di sicurezza sociale" accolgono solo le passività per imposte certe e determinate al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Tali debiti sono costituiti interamente dalle ritenute Irpef, addizionali, Inps sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dalle ritenute sui compensi di lavoro autonomo versate a mezzo F24 nel mese successivo, dall'esposizione netta verso l'Inail nonché verso i Fondi per la previdenza complementare del personale.

Distribuzione dei debiti per area geografica

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	18.302.879			1.654.311	16.257.913	36.391.876
Polonia	165.832					
Belgio	8.000					
Irlanda	2.941					

Dettaglio "Altri debiti"

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
fondo ferie personale	1.328.443	2.382.624	-1.054.181
tfr da liquidare a breve	557.539	173.879	383.660
ministero trasporti c/investimenti	405.905	405.905	0
regione liguria investimenti ferrovia genova casella da approvare	7.622.230	6.747.775	874.455
regione liguria investimenti ferroviaprincipe granarolo da approvare	0	4.632.583	-4.632.583
costi del personale competenza 2013 da regolarizzare 2014, trattenute e diversi	6.343.796	7.203.493	-859.697
	16.257.913	21.546.260	-5.288.347

- Il Fondo ferie del personale rappresenta il debito per ferie valorizzato al termine dell'esercizio. Sulla base degli Accordi aziendali del 07/05/2013 e del 20/1/2014 il debito è sensibilmente diminuito.
- Il Tfr da liquidare a breve termine rappresenta la quota da versare a breve per liquidazioni e anticipazioni.
- I Debiti verso il Ministero dei Trasporti conto investimenti e verso la Regione Liguria per investimenti da approvare sulla ferrovia Genova-Casella rappresentano quote di finanziamenti deliberati per cespiti il cui ammortamento non è ancora iniziato.
- I Costi del personale di competenza 2014 da regolarizzare nel 2015 rappresentano le quote di competenza dell'esercizio 2014 liquidate ai dipendenti nei primi mesi del 2014.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
45.761.722	51.317.648	(5.555.926)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo contributi L.R. Liguria 6/82 e L.R. 62/2009	17.325.732
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Filobus 18 m	2.834.476
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Autobus EEV	7.861.134
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Metrò	799.555
Contributi Ferrovia Genova Casella L. 297/78 e 422/97	3.361.906
Delibera 436 del 30/12/2012 del Comune di Genova	3.200.000
Altri conto impianti del Comune di Genova	909.567
Abbonamenti annuali di competenza 2015	8.348.970
Fatture emesse a rivenditori per consegne fiduciarie titoli	1.090.848
Altri di ammontare non apprezzabile	29.534
	45.761.722

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	10.885	10.885	
Beni di terzi presso l'impresa	4.447.586	4.447.586	
Altri conti d'ordine	41.883.649	42.716.888	(833.239)
	46.342.120	47.175.359	(833.239)

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

Le garanzie prestate direttamente da AMT sono costituite da fidejussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi.

Le garanzie prestate da terzi a favore di AMT sono costituite da fidejussioni rilasciate da fornitori e clienti di AMT a garanzia dell'adempimento a loro carico previsto contrattualmente.

I beni di terzi sono costituiti dai beni mobili e immobili della Ferrovia Genova - Casella di proprietà della Regione Liguria.

Negli altri conti d'ordine è inclusa la garanzia di Spim verso BNL/BNP Paribas e si riferisce alla sussidiarietà, in carico a Spim, nell'obbligazione di rimborso della sovvenzione ipotecaria per l'acquisto delle rimesse urbane a garanzia dell'eventuale insolvenza di AMT come nuovo obbligato principale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
180.764.230	179.487.362	1.276.868

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	56.745.127	58.488.325	(1.743.198)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	124.019.103	120.999.037	3.020.066
	180.764.230	179.487.362	1.276.868

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	163.573.276	162.137.373	1.435.903

Fitti attivi	271.453	205.933	65.520
Provvigioni attive			
Altre	16.919.501	17.144.056	(224.555)
	180.764.230	179.487.362	1.276.868

Dettaglio

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Ricavi da biglietti ed abbonamenti	55.737.762	57.581.510	-1.843.748
Incasso da sanzioni a passeggeri	1.007.366	906.815	100.551
Totale a1 del conto economico	56.745.127	58.488.325	-1.743.198
corrispettivi TPL	91.455.625	87.253.161	4.202.464
copertura oneri rinnovi ccnl	16.816.141	16.771.363	44.778
Totale contributi in conto esercizio	108.271.766	104.024.524	4.247.242
quote contributi c/impianti riscontate	7.231.662	8.621.983	-1.390.320
affitti e canoni attivi	271.453	205.933	65.520
proventi vari	166.868	156.257	10.611
bonifici e sconti attivi	0	594	-594
convenzione fermate e corsie bus	3.326.830	2.962.943	363.887
pubblicità	706.268	699.354	6.915
prestazioni a terzi	113.225	182.654	-69.428
ricavi civica depositaria veicoli	83.610	11.196	72.414
plusvalenze straordinarie alienazione immobilizzaz	90.504	0	90.504
rimborsi per danni subiti	512.940	738.835	-225.894
rimborsi per interruzione al servizio	7.068	12.976	-5.908
rimborsi vari e credito di imposta accisa gasolio	3.015.497	2.915.622	99.875
rimborso spese d'accesso documenti aziendali	102	0	102
penali da fornitori per inadempimenti contrattuali	103.361	372.693	-269.331
rimborsi spese gestione abbonamenti	20.386	58.057	-37.671
vendita materiali	97.562	35.419	62.144
del conto economico	124.019.103	120.999.037	3.020.067

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo il valore della produzione interamente sviluppato in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
177.435.403	178.032.520	(597.117)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.757.172	24.161.611	(1.404.439)
Servizi	25.875.874	26.125.236	(249.362)
Godimento di beni di terzi	1.875.957	2.173.190	(297.233)
Salari e stipendi	78.872.367	76.657.452	2.214.915
Oneri sociali	22.136.980	20.622.490	1.514.490

Trattamento di fine rapporto	5.529.145	5.763.583	(234.438)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	(570.641)	(232.848)	(337.793)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.881.534	4.061.271	(1.179.737)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.260.474	10.598.279	(337.805)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	998.704	238.041	760.663
Variazione rimanenze materie prime	695.566	930.618	(235.052)
Accantonamento per rischi	4.303.012	5.319.262	(1.016.250)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.819.259	1.614.335	204.924
	177.435.403	178.032.520	(597.117)

Dettaglio materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Materiali di manutenzione	6.882.898	6.975.781	-92.883
Carburanti e lubrificanti	15.714.771	16.526.746	-811.975
Altri acquisti	159.504	659.085	-499.581
	22.757.172	24.161.611	-1.404.439

Dettaglio servizi

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Trasporti	53.961	11.323	42.638
Lavorazioni esterne	3.308.023	2.802.578	505.445
Energia elettrica	2.723.396	2.734.704	-11.308
Gas	381.053	478.599	-97.546
Acqua	131.922	223.829	-91.907
Compensi agli amministratori	60.214	70.000	-9.786
Compensi ai sindaci	100.926	112.822	-11.896
Ricerca, addestramento e formazione	157.551	422.478	-264.927
Pulizia esterna	2.339.526	2.495.745	-156.219
Servizi smaltimento rifiuti	227.635	100.131	127.504
Servizi commerciali	71.399	87.101	-15.702
Provvigioni a intermediari	2.138.673	2.104.878	33.795
Spese di contenzioso e recuperi crediti	129.780	116.425	13.355
Mense gestite da terzi e buoni pasto	264.281	376.807	-112.526
Spese legali e consulenze	192.232	163.165	29.067
Spese telefoniche	849.483	806.730	42.753
Spese postali e di affrancatura	21.939	21.295	644
Spese servizi bancari	302.739	303.904	-1.165
Assicurazioni	6.729.673	7.199.210	-469.537
Vigilanza esterna	421.888	490.535	-68.647
Trasporti TPL appaltati a terzi	2.127.147	1.970.312	156.835
Manovra Bus	1.727.138	1.690.078	37.060
Altre	1.415.297	1.342.589	72.709
	25.875.874	26.125.236	-249.362

Dettaglio per godimento beni di terzi

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Affitti e locazioni	328.096	704.190	-376.094
Canone metro	1.000.000	1.000.000	0

Altri canoni	547.860	469.000	78.861
	1.875.956	2.173.189	-297.233

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

descrizione	31/12/14	31/12/13	variazioni
AMMORTAMENTO SOFTWARE	322.814	410.749	-87.935
totale diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno			
AMMORTAMENTO RIMESSE EX SPIM CON CONDIZIONE SOSPENSIVA	918.137	914.000	4.137
AMMORTAMENTO SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI	1.633.808	2.729.746	-1.095.938
AMMORTAMENTO COSTI PLURIENNALI	6.776	6.776	0
Totale Altre	2.558.720	3.650.522	-1.091.801
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.881.534	4.061.271	-1.179.736
AMMORTAMENTI FABBRICATI CIVILI	7.922	7.922	0
AMMORTAMENTI FABBRICATI INDUSTRIALI	386.208	389.656	-3.448
AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE	25.068	24.459	610
Totale terreni e fabbricati	419.198	422.037	-2.838
AMMORTAMENTO PALI METALLICI	5.751	5.751	0
AMMORTAMENTO SOTTOSTAZIONI	637.133	241.939	395.194
AMMORTAMENTO IMPIANTI FISSI	381.349	302.858	78.491
AMMORTAMENTO RETE AEREA	337.853	337.853	0
Totale impianti e macchinari	1.362.085	888.401	473.685
AMMORTAMENTO APPARATI TELESORVEGLIANZA	112.618	171.861	-59.243
AMMORTAMENTO MATERIALE ROTABILE	12.123	12.123	0
AMMORTAMENTO MOTRICI METRO	664.844	664.844	0
AMMORTAMENTO AUTOBUS	5.718.029	6.612.769	-894.739
AMMORTAMENTO FILOBUS	901.904	901.904	0
AMMORTAMENTO IMPIANTO A CAVO	355.393	152.814	202.579
AMMORTAMENTO OFFICINA MECCANICA	182.769	174.410	8.359
AMMORTAMENTO PONTI RADIO CIRCUITI E AMPLIF	6.824	5.902	921
AMMORTAMENTO EMETTITRICI E OBLITERATRICI	19.393	14.154	5.238
Totale attrezzature industriali e commerciali	7.973.897	8.710.782	-736.885
AMMORTAMENTO AUTOCARRI / RIMORCHI TRASPORTO COSE	24.086	46.332	-22.246
AMMORTAMENTO AUTOVETTURE	938	7.030	-6.091
AMMORTAMENTO MACCHINE ORD. UFFICIO E MOBILI	81.655	85.854	-4.199
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE CALCOLATORI	398.614	437.844	-39.231

Totale altri beni	505.293	577.060	-71.766
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	10.260.474	10.598.279	-337.805
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	998.704	238.041	760.663
	14.140.712	14.897.591	-756.878

Dettaglio Accantonamento per rischi

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Accantonamento ccnl 2012-2014	1.108.093	3.197.760	-2.089.667
Franchigie assicurative	1.654.918	1.754.661	-99.743
Contenziosi e altri accantonamenti	1.540.000	366.840	1.173.160
	4.303.011	5319261	-1.016.250

Dettaglio Oneri diversi di gestione

descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Imposte di bollo	30.920	8.771	22.149
IMU	418.380	180.968	237.412
Tassa sui rifiuti	422.036	430.790	-8.754
Altre imposte e tasse	445.045	447.926	-2.881
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	207.319	207.937	-618
Abbonamenti riviste, giornali ...	9.617	20.504	-10.887
Minusvalenze ordinarie	85.886	33.116	52.770
Altre spese	200.056	284.324	-84.269
	1.819.259	1.614.335	204.924

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(214.351)	148.952	(363.303)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	178.256	221.129	(42.873)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(392.607)	(72.177)	(320.430)
Utili (perdite) su cambi			
	(214.351)	148.952	(363.303)

Dettaglio proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-------------	--------------	-------------	-----------	-------	--------

Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				148.650	148.650
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				29.606	29.606
Arrotondamento					
				178.256	178.256

Dettaglio interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				392.561	392.561
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				46	46
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				392.607	392.607

Utile e perdite su cambi

Non presenti

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
903.859	2.199.225	(1.295.366)

Proventi straordinari di ammontare apprezzabile

descrizione	€
Decontribuzione anni precedenti personale dipendente	413.120
Distacchi sindacali 2010-2011 addebitati ad ASSTRA service	209.003

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.951.227	3.719.706	231.521

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	3.951.227	3.719.706	231.521
IRES	4.445		4.445
IRAP	3.946.782	3.719.706	227.076

Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	3.951.227	3.719.706	231.521

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.018.335	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	1.105.042
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(1.276.702)	
perdite di periodi precedenti limitate e illimitate	(2.725.471)	
Imponibile fiscale	16.162	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		4.445

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	114.598.394	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(1.266.215)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(19.361.174)	
Imponibile fiscale teorico	93.971.005	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	3.946.782
Imponibile Irap	93.971.005	
IRAP corrente per l'esercizio		3.946.782

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

- a) Non sono state rilevate imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Pertanto le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.
- b) Non sono state scritte imposte anticipate in bilancio attinenti alle perdite di esercizi precedenti. Infatti, pur esistendo perdite fiscali, riportabili ai fini IRES e tenuto conto che allo stato attuale non risulta possibile determinare il momento (coincidente con la certezza riguardo al conseguimento di utili futuri) in cui tali perdite saranno utilizzate a compensazione di redditi fiscalmente imponibili, in base al generale principio di prudenza, non sono state accertate le relative imposte anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non presenti.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti concluse con il Comune di Genova. Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura,

RICAVI	2014
Ricavi titoli di viaggio	603.648,93
Corrispettivi e contributi contratto di servizio	93.070.179,57
Corsie riservate e fermate bus	3.326.830,33
Altri ricavi	43.728,31
Totale ricavi	97.044.387,14
COSTI	2014
Canone metropolitana 2014	1.000.000,00
Costo direzione mobilità per contratto di servizio	626.000,00
Affiancamento P.M.	3.492,25
Riaddebito costi SUAC	21.848,83
Varie	9.717,00
Totale costi	1.661.058,08

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	60.214
Collegio sindacale	100.926

Inoltre, è stato contabilizzato nel conto economico 2014 l'importo di euro 37.800 per la Società di Revisione.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		

Utile (perdita) dell'esercizio	67.108	83.213
Imposte sul reddito	3.951.227	3.719.706
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	214.351	(148.952)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	90.504	
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	85.886	33.116
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(4.618)	33.116
di cui immobilizzazioni materiali	(4.618)	33.116
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.228.068	3.687.083
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	4.303.012	5.319.262
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.142.009	14.659.550
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.445.021	19.978.812
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	695.566	930.618
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.526.872	(1.685.680)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.028.044	(3.544.282)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(76.191)	(1.465.829)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(5.555.926)	2.546.479
Altre variazioni del capitale circolante netto	(628.841)	(5.074.528)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(10.476)	(8.293.222)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(214.351)	148.952
(Imposte sul reddito pagate)	(3.580.912)	(3.966.618)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.456.400)	(3.584.609)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(6.251.663)	(7.402.275)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	15.410.950	7.970.399
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(3.061.983) (3.204.248)	(10.068.829) (10.068.829)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	142.265	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(272.513) (289.321)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16.808	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(1.373.791) (1.464.700)	90.909
Prezzo di realizzo disinvestimenti	90.909	90.909
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.708.287)	(9.977.920)

(B)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti (1.680.000)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (1.680.000)

(C)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	9.022.663	(2.007.521)
---	-----------	-------------

Disponibilità liquide iniziali

21.783.468

23.790.989

Disponibilità liquide finali

30.806.131

21.783.468

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.022.663	(2.007.521)
---	-----------	-------------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Livio Ravera

